

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA  
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI  
RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

Palermo, 6 aprile 2020, prot. n. 13588

Ai Comuni dell'Isola

Alle AA.SS.PP. “

Alle SS.RR.RR. “

e p.c. All'On.le Presidente della Regione

All'Assessore Regionale dell'Energia  
e dei Servizi di Pubblica Utilità

All'Assessore Regionale della Salute

Al DASOE

Al DPS

Alle Città Metropolitane e ai Liberi Consorzi Comunali

all'ANCI Sicilia

e p.c. Alle Prefetture dell'Isola

**Oggetto: Emergenza COVID-19 -Ordinanza P.R.S. n.1/Rif del 27 marzo 2020 – Raccolta e smaltimento rifiuti tipo A e A1 - Chiarimenti – Monitoraggio e trasmissione dati.**

Con l'Ordinanza in oggetto il Presidente della Regione ha emanato una serie di disposizioni, anche in deroga alle vigenti norme, necessarie sia per garantire la salvaguardia della salute dei lavoratori, dei cittadini e dell'ambiente sia per assicurare la regolare attività del ciclo integrato dei rifiuti a seguito dell'emergenza causata dal diffondersi del virus COVID-19.

L'Ordinanza prevede un ampio insieme di disposizioni necessarie per fronteggiare l'emergenza ed è stata emanata su proposta di questo Dipartimento, previo parere dell'ARPA Sicilia e delle ASP, sentiti ANCI, i Comuni e sulla scorta delle indicazioni dell'Istituto Superiore della Sanità del 14 marzo e del documento ISPRA approvato dal Consiglio SNPA in data 23 marzo 2020. L'Ordinanza ha anticipato in gran parte i contenuti della successiva Circolare MATTM del 30 Marzo 2020.

Alla luce del costante monitoraggio svolto sui primi dieci giorni di attuazione dell'Ordinanza e delle fitte interlocuzioni di questo Dipartimento e dell'Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato regionale della Salute, con le ASP, con i Comuni e con gli operatori, appare opportuno fornire alcune precisazioni in ordine alle competenze ed alle deroghe previste e avviare un regolare monitoraggio delle attività al fine di prevenire ogni criticità.

- 1. Raccolta rifiuti tipo A** - *Rifiuti urbani prodotti nelle abitazioni dove soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria (utenze e rifiuti di tipo A).*

### **1.1 Rifiuti tipo A - Gestione ordinaria ASP**

Si ribadisce che la gestione dei rifiuti relativa alla tipologia “A” è curata in via ordinaria dalle ASP, autorizzate ad estendere i contratti in essere con le aziende affidatarie, nell'ambito delle possibilità normate dal Codice dei Contratti.



seguito lettera

Trattasi di servizio di raccolta di rifiuti speciali di cui all'art.15 del D.P.R. n. 254/2003 “*rifiuti speciali, prodotti al di fuori delle strutture sanitarie, che come rischio risultano analoghi ai rifiuti pericolosi a rischio infettivo, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d), devono essere gestiti, con le stesse modalità dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo...*”

Tale servizio, è svolto da aziende già affidatarie di servizi simili e dotate di tutte le autorizzazioni, del personale specializzato e dei necessari mezzi, iscritti al rispettivo Albo Nazionale Gestori Ambientale per la tipologia di rifiuti in argomento, e, pertanto, non necessita di deroghe, che, invece, sono previste nell'Ordinanza n.1/Rif/2020 in quanto strettamente necessarie per la differente fattispecie residuale di cui al successivo punto 1.3. (gestione straordinaria comunale).

I servizi sono stati attivati dalle ASP per alcuni mesi e si ritiene che, compatibilmente con l'evolversi dell'emergenza in corso, possano continuare a essere svolti per tutto il periodo collegato alla detta emergenza.

I rifiuti restano classificati in modo ordinario come rifiuti a rischio infettivo prodotti al di fuori di una struttura sanitaria (in genere EER 18.01.03\* “*rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni*”), e, ovviamente, deve essere rispettata la “filiera” del rifiuto sanitario (doppio contenitore, chiusura, deposito temporaneo, trasportatore autorizzato, ADR, inceneritore, etc.), così come disciplinata in ordinario dal vigente ordinamento.

Il formulario e il registro di carico/scarico, che ne è parte integrante, continuano a essere tenuti a cura della ASP competente per territorio anche per i successivi adempimenti contabili.

Ad oggi, risulta che tutte le ASP hanno attivato gli affidamenti del servizio in parola, mentre risultano ancora ritardi per l'avvio dello stesso in diversi comuni. A servizio ASP avviato, i Comuni che, nelle more, avevano provveduto con apposite Ordinanze sindacali cessano il detto servizio.

### **1.2. Monitoraggio – trasmissione dati**

Per le finalità di monitoraggio dell'attuazione dell'Ordinanza in oggetto, si chiede a ciascuna ASP di comunicare a questo Dipartimento e alle SRR di competenza quanto segue:

- gestore del servizio per le utenze A;
- data di avvio del servizio;
- dati relativi alla produzione rifiuti utenze tipo A (con cadenza settimanale): numero utenze servite, kg prodotti, impianto di termodistruzione utilizzato. Per celerità questi ultimi dati possono essere forniti direttamente dal gestore, purchè visti dal competente servizio dell'ASP.

Le comunicazioni devono avvenire sulle caselle pec [ordinanza5rif@certmail.regione.sicilia.it](mailto:ordinanza5rif@certmail.regione.sicilia.it) e [dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it); l'invio dei dati deve avvenire con cadenza regolare, come da modello, e preferibilmente su allegato file Excel.

### **1.3. Rifiuti tipo A - Gestione straordinaria dei Comuni**

Nel residuale caso in cui il gestore e/o l'ASP non possano più procedere nel servizio e ciò, così come accaduto in alcune realtà del Nord, per l'aumento sopravvenuto dei contagi, o per altri validi motivi, l'Ordinanza prevede che il servizio sia comunque assicurato dai Comuni anche con i medesimi gestori della raccolta ordinaria.

In questa fattispecie straordinaria di gestione massiva comunale appare chiaro che la procedura eseguita da ditte non specializzate nel trattamento di rifiuti speciali deve essere assistita dalle deroghe alla normativa vigente e ampiamente riportate all'articolo 2 comma 4 e seguenti dell'Ordinanza. I rifiuti mantengono il codice 20.03.01 e sono gestiti separatamente con tutte le precauzioni di cui all'Ordinanza.

Il formulario e il registro di carico/scarico, che ne è parte integrante, continuano a essere tenuti dal Comune anche per i successivi adempimenti contabili.

Sempre in tale fattispecie, i rifiuti tipo A, ove non possano essere conferiti in impianto di TD, possono essere smaltiti nelle discariche senza alcun trattamento (v. art.4, Ordinanza).

## **2. Raccolta rifiuti tipologia A1 - Rifiuti urbani prodotti nelle abitazioni dove soggiornano soggetti in permanenza domiciliare fiduciaria quarantena con sorveglianza attiva (utenze e rifiuti di tipo A1). – Raccolta comunale**



seguito lettera

La detta tipologia di rifiuti non è contemplata dai documenti statali sopracitati e, tuttavia, è stata individuata dall'Ordinanza in via precauzionale in ragione della specificità della Regione Siciliana nel cui territorio, a partire dai primi di marzo, sono rientrate circa 35.000 persone dalle regioni del Nord e Centro Italia. Si tratta di rifiuti prodotti da utenze in cui soggiornano soggetti non positivi ma a rischio.

Si comprende pertanto come l'Ordinanza n.1/Rif preveda un maggiore livello di tutela rispetto a quanto previsto in altre realtà ove tali rifiuti continuano ad essere raccolti in modo ordinario.

Si ribadisce che i rifiuti di tipo A1 sono gestiti dai Comuni con il servizio di raccolta in corso, ma con le modalità e con tutte le precauzioni di cui all'art 2, commi 5 e 6 dell'Ordinanza, e sono smaltiti separatamente e direttamente in discarica (v. art.4, Ordinanza). In questo caso, in capo al Comune subentra l'onere di comunicare con tempestività al gestore i necessari dati relativi alle utenze tipo A1, ai fini dell'attuazione di quanto previsto nell'Ordinanza.

### **2.1. Monitoraggio – trasmissione dati**

Per le finalità di monitoraggio dell'attuazione dell'Ordinanza in oggetto, si chiede ai Comuni di comunicare a questo Dipartimento e alle SRR di competenza quanto segue:

- Gestore del servizio per le utenze A1;
- data di avvio del servizio con le modalità specifiche di cui all'Ordinanza;
- dati relativi alla produzione rifiuti utenze tipo A1 (con cadenza settimanale): numero utenze, kg prodotti, impianto di discarica, utilizzato. Per celerità questi ultimi dati possono essere forniti direttamente dal gestore purchè visti dal Comune.

Le comunicazioni devono avvenire sulle caselle pec [ordinanza5rif@certmail.regione.sicilia.it](mailto:ordinanza5rif@certmail.regione.sicilia.it) e [dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it); l'invio dei dati deve avvenire con cadenza regolare, come da modello, e preferibilmente su allegato file Excel.

### **3. Gestori discariche**

I suddetti gestori sono tenuti a uniformarsi alle disposizioni dell'Ordinanza n.1/Rif accertando che i rifiuti conferiti dai gestori comunali pervengano così come indicato in ordinanza (trasporto separato, sacchi almeno doppi, etc. ) su mezzo con cassone sbarrabile o dotato di gru e in apposita area della discarica. Il Comune dovrà dichiarare che trattasi di rifiuti di tipo A1.

Nel caso eccezionale sopra richiamato, di conferimenti di rifiuti di tipo A in discarica, il Comune conferitore dovrà attestare esplicitamente che si avvale della previsione di cui all'art.4 comma 4, dell'Ordinanza.

### **4. Sintesi e indicazioni finali**

I rifiuti **tipo A** sono gestiti dalle ASP in via ordinaria, con aziende specializzate e con le normali procedure senza deroga rispetto a quelle previste per i comuni, sono raccolti, trasportati e contabilizzati separatamente e sono smaltiti in impianto di termodistruzione.

Per i rifiuti di **tipo A1** permane la gestione in capo ai Comuni con le deroghe di cui all'Ordinanza e con tutte le cautele ivi previste; detti rifiuti mantengono il codice 20.01.03, sono raccolti, trasportati e contabilizzati separatamente e sono smaltiti direttamente in discarica senza alcun trattamento.

Le ASP e i Comuni sono tenuti a trasmettere i dati relativi al servizio svolto dai propri gestori e a segnalare, prima per le vie brevi, ogni criticità.

Le SRR monitoreranno in dettaglio le attività e svolgeranno le attività di competenza, offrendo il massimo supporto ai Comuni del proprio ambito territoriale, segnalando ogni criticità.

In ragione della evoluzione del diffondersi del contagio e dell'emergenza in atto, potranno essere valutate ulteriori indicazioni.

Si confida in un puntuale e tempestivo adempimento e si resta disponibili per ogni chiarimento.

Il Dirigente Generale  
(Ing. Salvatore Cocina)